



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Educazione all'Immagine

1920-3-G8501R021-G8501R021M

Titolo

Educazione all'immagine

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si propone di esplorare il mondo dell'immagine e dell'arte, con una particolare attenzione verso le proposte educative, promuovendo la comprensione dei principali approcci teorici e metodologici relativi a questa area. Saranno presentati percorsi legati all'arte, nelle molteplici declinazioni espressive e rappresentative, valorizzando gli aspetti materiali, le tecniche, la grammatica visiva. Ampio risalto verrà dato al concetto di patrimonio culturale, inteso nella sua più larga accezione, valorizzando anche i beni culturali presenti nell'ambiente circostante, riflettendo sulle possibili proposte in ambito educativo.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al laboratorio connesso al corso, si intendono **PROMUOVERE** i seguenti apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità:

- Conoscenza delle teorie della didattica e pedagogia dell'arte e dell'immagine finalizzate alla promozione di uno sviluppo armonico del bambino volto a promuoverne le sue capacità espressivo/comunicativo/relazionali.
- Conoscenza del valore inter e transdisciplinare delle arti visive e performative nello sviluppo del bambino nella relazione educativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- Saper riconoscere, fruire, decodificare e produrre messaggi , cogliendone le potenzialità educative insite

nell'uso delle tecniche , dei materiali, della grammatica visiva, oltre che di proposte specifiche che coinvolgono allestimenti o nuove modalità di espressione artistica.

- Saper progettare e realizzare ambienti e percorsi formativi flessibili che integrino i saperi tradizionali e i linguaggi della parola con quelli del corpo, delle immagini e delle arti nelle molteplici declinazioni espressive e rappresentative.
- Saper riconoscere e accostarsi ai beni culturali del patrimonio in cui si vive (inteso nella più larga accezione), oltre che di patrimoni di altre civiltà, cogliendone le potenzialità educative.
- Conoscere il quadro epistemologico dei diversi modelli e approcci teorici relativi all'educazione all'immagine.
- Saper problematizzare l'idea di laboratorialità.
- Elaborare una conoscenza teorica e pratica sulle diverse possibilità di progettazione e sulla valutazione di quanto realizzato.

Metodologie utilizzate

Saranno realizzate lezioni frontali, esercitazioni e attività laboratoriali per stimolare un approccio critico alla disciplina ed una riflessione sulle implicazioni di tali conoscenze nel processo di insegnamento-apprendimento. Verranno chiamati docenti, studenti, responsabili delle sezioni didattiche museali a portare testimonianza del loro operato e delle loro scelte metodologiche.

Materiali didattici (online, offline)

Tutti materiali presentati durante il corso saranno disponibili in piattaforma. Saranno inoltre pubblicati articoli scientifici legati alle tematiche trattate.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Programma del corso

Presentazione dei principali approcci teorici e metodologici relativi all'educazione all'arte e all'immagine. Gli argomenti affrontati saranno: la didattica artistica, alcuni movimenti dell'arte contemporanea, il laboratorio e la sua progettazione, la collezione, il museo e il rapporto con la scuola, il patrimonio culturale.

Sono previste uscite in alcuni musei milanesi, in particolare per conoscere l'azione delle sezioni didattiche.

Il laboratorio (della durata di 12 ore a frequenza obbligatoria) verterà sulle tematiche dell'azione artistica prevedendo una sperimentazione diretta di strumenti e tecniche.

Bibliografia

La bibliografia sarà pubblicata a settembre.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Programma del corso

Presentazione dei principali approcci teorici e metodologici relativi all'educazione all'arte e all'immagine. Gli argomenti affrontati saranno: la didattica artistica, alcuni movimenti dell'arte contemporanea, il laboratorio e la sua progettazione, la collezione, il museo e il rapporto con la scuola, il patrimonio culturale.

Il laboratorio (della durata di 12 ore a frequenza obbligatoria) verterà sulle tematiche dell'azione artistica prevedendo una sperimentazione diretta di strumenti e tecniche.

Bibliografia

Angela Vettese, Gillo Dorfles, *Arti Visive, Protagonisti e movimenti, Il Novecento*, Bergamo, Ed. Atlas, (qualsiasi edizione). È possibile sostituire questo testo con un altro equivalente, contattando la professoressa.

Bruno Munari, *Fantasia*, Bari, Laterza (qualsiasi edizione).

Franca Zuccoli, *Didattica tra scuola e museo. Antiche e nuove forme del sapere*, Parma, Edizioni Spaggiari-Junior, (qualsiasi edizione).

Cristina Francucci, *L'esperienza dell'arte. Laboratori e attività creative per l'infanzia*, Ferrara, Lapis. (qualsiasi edizione)

Eleonora Cannoni, *Il disegno dei bambini*, Roma, Cannoni (qualsiasi edizione).

Gli studenti, per poter accedere all'esame, dovranno aver frequentato e superato il laboratorio afferente al corso. L'esame è composto da una prova orale. La prova orale prevede la discussione sui materiali depositati nella piattaforma, nonché su ogni volume presente in bibliografia. Si consiglia, pertanto, di iscriversi al corso di educazione all'immagine contenuto nella piattaforma online (elearning unimib) per poter così visionare i materiali del corso. L'elenco dei movimenti da studiare si trova nei materiali sulla pagina dell'insegnamento, oltre che depositato sulla piattaforma. Chi volesse portare una relazione riferita a una visita a un museo può tralasciare di portare un testo specificato a settembre. I riferimenti su come svolgere tale relazione sono depositati nella piattaforma.

Modalità d'esame

AVVISO PER TUTTI

Gli studenti, per poter accedere all'esame, dovranno aver frequentato e superato il laboratorio afferente al corso.

Esame frequentanti

Tipologia di prova

L'esame è composto da una prova scritta intermedia di gruppo, da svolgersi durante il corso a casa, e una prova orale. Il superamento della prova scritta intermedia (ottenendo almeno 18/30) consente di sostenere l'orale. Il superamento della prova scritta permette di accedere all'orale senza ripetere la prova scritta per i successivi appelli dello stesso anno accademico. La prova finale è orale e prevede la discussione degli argomenti trattati e

delle esercitazioni svolte durante le lezioni, nonché di ogni volume presente in bibliografia.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione per la prova scritta vengono definiti e specificati con la consegna del compito intermedio, entrambi sono pubblicati in questo spazio virtuale dedicato al corso. Insieme ai criteri vengono anche comunicate le tempistiche di realizzazione e consegna.

Per quanto riguarda l'esame orale, per ogni testo viene fatta una domanda. Sono oggetto di discussione anche le tematiche affrontate nel corso e nei laboratori. Lo studio sistematico e la capacità di organizzare una propria riflessione personale e critica, a partire dai materiali offerti, sono punti di rilevanza nella valutazione.

Esame non frequentanti

Tipologia di prova

L'esame è composto da una prova orale che prevede la discussione di ogni volume presente in bibliografia.

Criteria di valutazione

Per quanto riguarda l'esame orale dei non frequentanti per ogni testo viene fatta una domanda. Si chiede agli studenti di guardare i materiali presenti nel sito. Lo studio sistematico e la capacità di organizzare una propria riflessione personale e critica, a partire dai materiali offerti, sono punti di rilevanza nella valutazione.

Orario di ricevimento

La docente riceve il lunedì dopo le lezioni nel suo ufficio in U 6, quarto piano, studio 4113. Si chiede di prenotarsi via email, per evitare l'attesa.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Alessandra De Nicola, alessandra.denicola@unimib.it

Cristina Bortolozzo,

Anna Chiara Cimoli,

Katia Coffetti,

Maurizio De Rosa,

Chiara Monetti,

MariaTeresa Sapienza,

Francesca Trovalusci,

Laura Zocco.
